

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 155

Categoria X Classe X

OGGETTO: Fornitura pasti per nuclei familiari sfollati a seguito della voragine di via Pola. Prelievo dal Fondo di riserva esercizio finanziario 2015.

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 15,00 nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	-	X	6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Sindaco

Fornitura pasti per nuclei familiari sfollati a seguito della voragine di via Pola. Prelievo dal Fondo di riserva esercizio finanziario 2015.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che in data 29 ottobre scorso, a seguito delle forti piogge abbattutesi sul territorio, si è verificata una voragine in via Pola, strada situata nel centro storico del Comune, con il cedimento di una parete di un fabbricato prospiciente detta via ed altri cedimenti nell'edificio al civico n. 1; che sul posto intervenivano il Responsabile del Settore Urbanistica, la Polizia Municipale ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco per gli accertamenti del caso;

Che con relazione di intervento n. 26406 del 29.10.2015 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco disponeva l'inibizione del transito in via Pola, l'utilizzo di tutti gli edifici che danno su via Pola, la chiusura parziale del corso Giureconsulto all'altezza dei civici 2 e 4 e l'utilizzo degli edifici di Piazza Capasso civici 10 e 11;

Che attese le indicazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con ordinanza contingibile e urgente n. 1 EM del 29.10.2015, stante le condizioni di immediato e grave pericolo per l'incolumità degli occupanti gli immobili interessati dalla voragine, il Sindaco ha disposto lo sgombero degli otto nuclei familiari occupanti gli stabili corrispondenti ai civici 1 e 2 di via Pola ed al civico 11 di Piazza Capasso;

Che per far fronte alle prime necessità è stata concordata la sistemazione dei suddetti nuclei familiari presso strutture religiose esistenti in questo Comune e con la fornitura di vitto per le stesse famiglie e, precisamente, giusta nota prot. n. 03/EM del 29.10.2015, sono state assegnate al convento francescano di Santa Caterina n. 2 famiglie per un totale di otto ospiti mentre alla struttura parrocchiale della Madonna del Buon Consiglio sono state affidate n. 3 famiglie per un totale di 10 componenti, mentre altri 3 nuclei familiari hanno trovato diversa sistemazione;

Parimenti, nell'immediato è stato conferito incarico alla panetteria rosticceria "Sapore di pane" dei fratelli Canfora con sede in Grumo Nevano alla via Duca d'Aosta, 40, della fornitura di pasti per gli sfollati;

Che con deliberazione di G.C. n. 98 del 06.11.2015 è stata quantificata, in particolare relativamente alla fornitura di pasti agli sfollati, una spesa presuntiva nella misura di € 1.500,00;

Che, però, atteso che il periodo previsto era presuntivamente limitato ad alcuni giorni, mentre l'assistenza si è dovuto protrarre fino a tutto il 22.11.2015;

Che, quindi, la somma presuntiva impegnata non è più sufficiente a coprire tale servizio e che occorre allo stato provvedere ad impegnare una ulteriore somma di € 3.697,50, a fronte di una fattura per € 5.1297,50 presentata dalla dotta Vecchio Forno dei Fratelli Canfora s.a.s.

Considerato, però, che il capitolo n. 1164 del P.E.G. 2015 inerente le spese per la Protezione Civile risulta allo stato carente di fondi e che appare necessario impinguare lo stesso con dal Fondo di Riserva per l'importo di € 3.697,50, somma sufficiente a garantire il pagamento del servizio prestato;

Dato atto che:

l'art. 166 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ai commi 1 e 2 testualmente recita:

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

l'art. 176 dello stesso decreto così dispone:

i. I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Precisato che la Relazione previsionale e programmatica al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015, il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e il Bilancio pluriennale 2015/2017, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 31/08/2015, esecutiva ai sensi di legge;

Tutto ciò premesso si trasmette la presente relazione istruttoria al Sindaco per i seguiti di competenza.

Addì, 29/12/15

il responsabile dell'istruttoria
Cap. Vincenzo Giordano

Il Sindaco

Letta la relazione istruttoria del responsabile dell'istruttoria e presa visione della documentazione allegata;

Ritenuto di dover provvedere in merito:

PROPONE

Per i motivi tutti di cui in premessa, di far fronte alla nuova esigenza come riportata in premessa e, quindi, di integrare per € 3.697,50 lo stanziamento del capitolo n. 1164 del P.E.G. 2015, in quanto insufficiente dotato con prelievo dal Fondo di Riserva cap. 358 cod. 1.01.08.11 per pari importo ;

Di autorizzare il Responsabile del Settore Vigilanza ad utilizzare tale importo per garantire le esigenze in premessa richiamate;

Di comunicare il presente atto all'organo consiliare entro il termine previsto dal vigente Regolamento di contabilità, secondo quanto previsto dall'art. 166, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì,

IL SINDACO
dott. Pietro Chiacchio



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.


Addì, 29/12/15

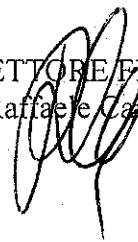
IL CAPO SETTORE VIGILANZA
Cap. Vincenzo Giordano

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 28/12/15

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile

prev. 21/15 



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 30/12/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/12/2015

viene comunicata con lettera prot. n. 15249 in data 30/12/2015 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2015

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante